

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia – Il Rossetti



Nel regolamento sono definite le condizioni di pubblicazione delle immagini

Venerdì 16 maggio

ORE 21:00

RiconoScienza

Musical Scientifico

Spettacolo ideato e scritto da
Mauro Ferrari e Piero Sidoti

RiconoScienza

Musical Scientifico



Ph Rebecca Serafini

di e con

Mauro Ferrari e Piero Sidoti

canzoni e musiche di Piero Sidoti
direzione musicale e tastiere
Fulvio Biguzzi Ferrari
batteria Tommy Graziani
chitarre Massimo Marches
basso Dario Vezzani

responsabile tecnico e sound design
Giulio Gallo
light design Lamberto Pirrone
Assistente alla regia Federico Job
un progetto di
Fondazione Mauro Ferrari e famiglia

Mauro Ferrari, uno scienziato di fama mondiale, padre della nano medicina, che fa anche il musicista-cantante e Piero Sidoti un cantautore-attore, vincitore della targa Tenco, che fa anche il professore di matematica e scienze si incontrano sul palco, assieme a quattro straordinari musicisti, per portare uno spettacolo che parla, suona e canta l'amore per la scienza.

Due persone che incarnano due momenti diversi della conoscenza: quello della sua creazione attraverso la ricerca e quello della sua divulgazione attraverso l'educazione.

Riconoscienza è una chiacchierata scientifica che danza sulle note di nuovi brani, scritti da Sidoti, che cantano le tematiche affrontate con leggerezza, ironia e profondità, veicolando temi e messaggi rivolti a tutti ma, con particolare attenzione, alle più giovani generazioni.

Uno spettacolo in cui la musica parla alla scienza e la scienza alla musica e durante il quale, attraverso la narrazione di esperienze di vita e rivelazioni riguardanti le ultime ricerche scientifico/farmacologiche, emerge il cuore pulsante e l'aspetto poetico, romantico, avventuroso umano e missionario di una scienza e di una ricerca attraversate da passione piuttosto che da certezze.

Un viaggio musicale o un musical attraverso il senso della scienza ed una guida su come, e con quale attitudine, avvicinarsi alla scienza. Quindi uno spettacolo "super-disciplinare" o "indisciplinare" dove, più che insegnare, si vuole incuriosire e, presentando l'aspetto poetico, lirico e vitale della ricerca, si vuole far venir voglia di studiare.

Perché solo emozionandosi si apprende in maniera significativa. E la vera conoscenza, per diventare consapevolezza, deve passare necessariamente attraverso l'esperienza.

Ed allora, gli argomenti scientifici non vengono trattati attraverso delle semplici lezioni divulgative ma attraverso l'esperienza di vita che comprende sia l'aspetto scientifico che il suo dietro le quinte fatto di emozioni, successi, fallimenti ed orizzonti di senso che lo scienziato e la sua equipe incontrano mentre cercano di spostare in avanti il confine della conoscenza umana.

Così il cantautore professore chiede allo scienziato di fare dei riferimenti “scientifico autobiografici” al fine di rendere evidente agli studenti come la scienza, sotto la lente del microscopio, oltre alle cellule, agli atomi e ai quark, cerca di guardare anche le sfumature del sacro fuoco dell’esistenza con le sue fiammate di dolore, amore, umanità e fede.

Di fede perché durante lo spettacolo si vuole affrontare in maniera semplice ma articolata la complessità dell’esistenza umana andando a superare lo stereotipo dello “scienziato ateo” ovvero superare quella vecchia ed ordinaria contrapposizione fra scienza e fede in favore di una visione più aperta e rispettosa della diversità di prospettive e pronta a integrare conoscenze provenienti da diverse fonti.

Così si racconta la sfida che Mauro porta avanti da trent’anni: la progettazione di un farmaco che possa curare il cancro metastatico a fegato e polmoni. Piero, per rendere più evidenti le sfide e le opportunità in questo campo di ricerca, ha scritto una canzone che narra le gesta eroiche di questo farmaco, che si spera possa aprire un nuovo capitolo in questa difficile lotta. Il racconto e la canzone mettono in evidenza come lo sviluppo di un farmaco, per la cura del cancro, richieda un approccio interdisciplinare capace di integrare le competenze della chimica, della fisica, della medicina, della biologia, della nanofluidica, dell’etica e della bioetica, al fine di portare a soluzioni innovative e sostenibili.

Così si affrontano anche le ricerche scientifiche che sono culminate in spettacolari epiloghi. Viene quindi raccontata e poi cantata la vicenda “scienzazionale” che si riferisce ad una ricerca cui fa capo Mauro e che prevede il lancio di un razzo per un progetto sponsorizzato da Elon Musk, partito da Cape Canaveral nel 2015, che ha avuto un risvolto sorprendente.

Insomma, uno spettacolo che emoziona e informa e che si propone di divertire e di fare cultura svelando il dietro le quinte della scienza. Se poi i concetti, le emozioni e i sentimenti che attraversano lo scienziato musicista risultassero simili a quelli che attraversano il cantautore professore, allora forse si potrebbe concludere che potenzialmente i passi della ricerca e dell’educazione danzano insieme, a servizio della comunità, nel grande ballo dell’esistenza.



Ph Rebecca Serafini

Mauro Ferrari

Il friulano Mauro Ferrari, Ph.D, è Presidente e CEO di BrYet US Pharmaceuticals. Professore di Farmaceutica presso l'Università di Washington, a Seattle, WA., e membro del Consiglio di Amministrazione di Arrowhead Pharmaceuticals (NASDAQ: ARWR), con delega sui programmi scientifici. Si è laureato in Matematica presso l'Università di Padova, ha conseguito un Master e un Ph.D. in Ingegneria Meccanica presso l'Università della California, Berkeley, ha svolto studi in Medicina presso la Ohio State University. Ha effettuato la sua formazione in executive leadership presso la Harvard Business School e la CEO Academy della Wharton School of Business dell'Università della Pennsylvania.

Lavora come assistente (1980-85) e professore associato (1986-88) in Scienza ed Ingegneria dei Materiali ed in Ingegneria Civile all'Università della California a Berkeley. È professore ordinario di Ingegneria Meccanica e di Medicina Interna, e direttore del dipartimento di Ingegneria Biomedica alla Ohio State University (2000-2006) in Ohio.

Ha ottenuto l'Aurel Stodola Medal dell'Università ETH di Zurigo. Tra i riconoscimenti principali conseguiti per la sua attività di ricerca vi sono anche il Blaise Pascal Medal della European Academy of Sciences nel 2012, il CRS Founders Award da parte della Controlled Release Society nel 2011. Nel 2008 gli è stato assegnato l'Innovator Award per il programma di ricerca sul cancro al seno del Department of Defense americano e nello stesso anno è stato eletto membro della American Association for the Advancement of Science (AAAS).

Fra i suoi ruoli precedenti, è stato Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca (European Research Council) dell'Unione Europea. Come Presidente e CEO dello Houston Methodist Research Institute (USA) dirigeva più di 2.300 dipendenti e medici impegnati in progetti scientifici con più di 1.000 protocolli di ricerca clinica sul cancro, malattie cardiovascolari, neurologia ed altri settori. Nel contempo ricopriva l'incarico di Vice Presidente Esecutivo dello Houston Methodist Hospital System, con oltre 27 mila dipendenti e annoverato fra i 20 migliori ospedali negli Stati Uniti da USNWR. È stato Professore ordinario di Ingegneria e/o Medicina presso diverse istituzioni tra cui; Università della California, Berkeley, la University of Texas Medical School e il M.D. Anderson Cancer Center, e la Ohio State University Senior Associate Dean e Professore di Medicina presso la Weill

Cornell Medical School di Manhattan, New York. In veste di Special Expert ed Eminent Scholar del National Cancer Institute, ha diretto il lancio del programma nazionale di nanotecnologia oncologica degli USA.

La sua attività professionale si concentra sulla ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci antitumorali, utilizzando nuovi metodi derivati dalla matematica, dall'informatica e dalle tecnologie avanzate. Alcuni dei suoi esperimenti sono stati condotti sulla Stazione Spaziale Internazionale.

È riconosciuto il pioniere della nanomedicina e dell'oncofisica del trasporto. Ha pubblicato oltre 500 articoli scientifici e 7 libri. È inventore di oltre 50 brevetti negli USA e nel mondo. Ha vinto la Blaise Pascal Medal della European Academy of Sciences, la Aurel Stodola Medal, e numerosi premi e riconoscimenti nel campo della scienza negli Stati Uniti, Italia e in tutto il mondo.

Mauro Ferrari, in Italia, è membro estero dell'Accademia Nazionale delle Scienze "Accademia dei Quaranta" e membro corrispondente della Pontificia Accademia per la Vita, nominato da Papa Francesco. È membro della European Academy of Sciences, della National Academy of Inventors negli USA, della American Association for the Advancement of Science. Il suo impegno civico è stato riconosciuto con molteplici premi tra il quali la Medaglia Guido Carli, e la nomina a Cavaliere e quindi Ufficiale Cavaliere della Repubblica Italiana. Ha recentemente pubblicato per Mondadori il libro "Infinitamente Piccolo, Infinitamente Grande" nel quale racconta eventi della sua vita scientifica e personale. Il giornalista Michele Cucuzza ne aveva pubblicato una biografia del titolo "Il Male Curabile" per Rizzoli Editore. Attivo nel mondo delle arti creative, ha al suo attivo dischi di blues e jazz come cantante e sassofonista, impegni nel mondo del cinema, e spettacoli teatrali. È sposato, e ha cinque figli adulti.



Ph Rebecca Serafini

Piero Sidoti

Dopo la laurea in Scienze Biologiche Sidoti intraprende la carriera di insegnante di matematica e scienze, professione che porta avanti ancora oggi parallelamente a quella di cantautore ed attore.

Piero Sidoti entra nel mondo della musica negli anni Novanta, è tra i vincitori del premio “Canta l'autore” nel 1988 e di tre edizioni del “Premio Pavanello”. Nel 2004 si classifica fra i quattro concorrenti vincitori del “Premio Recanati”, è finalista al premio “L'artista che non c'era” e vince il “Premio Fabrizio De André” come miglior poesia in musica e miglior cantautore. Nello stesso anno interpreta una breve parte eseguendo la canzone Granada nel film Agata e la tempesta di Silvio Soldini. Nel 2005 viene premiato come miglior artista non prodotto al “Festival Domenico Modugno” e nel settembre 2008 si esibisce al “Tenco che ascolta” a Provvidenti.

Nel frattempo gira i teatri italiani con lo spettacolo Odissea di un suonatore di campanelli da lui scritto e interpretato assieme al musicista Antonio Marangolo.

Nel 2010 esce il primo album a distribuzione nazionale Genteinattesa prodotto da Produzioni Fuorivia, distribuito da Egea e con la prefazione di Lucio Dalla: «Non so se avete capito che, finalmente, mi trovo davanti a qualcosa di veramente diverso, ad occhi usati in un altro modo per sentire più che per vedere e ad orecchie fatte apposta per ascoltare misteriosi tramonti o albe sul mare». Lucio Dalla - con cui Sidoti ha avuto la fortuna di collaborare a partire dal 2004 - è anche editore di diversi brani e segue direttamente Sidoti durante la registrazione del disco.

L'album si aggiudica, nell'autunno del 2010, la “Targa Tenco” come migliore opera prima, a cui fanno seguito altri riconoscimenti, il “Premio Moret d'aur”, il “Premio Pino Piras” ed anche la distribuzione in Francia con l'etichetta Harmunia Mundi. Sidoti presenta infatti il disco a Parigi al Teatro Alhambra in occasione del concerto di Gianmaria Testa che aveva anche presenziato, a fianco di Sidoti, al lancio del disco avvenuto in anteprima nel giugno del 2010. La radio francese Inter France seleziona la canzone La venere nera come singolo dell'anno. Il disco, arrangiato da Antonio Marangolo, vede anche la partecipazione dell'attore Giuseppe Battiston con il quale Sidoti collabora da anni portando in giro nei teatri italiani molti spettacoli: Pagine a due in musica, Particelle, Il precario e il professore, Non c'è acqua più fresca, Le nuvole lo sanno. Sempre nel 2010 Sidoti vince il

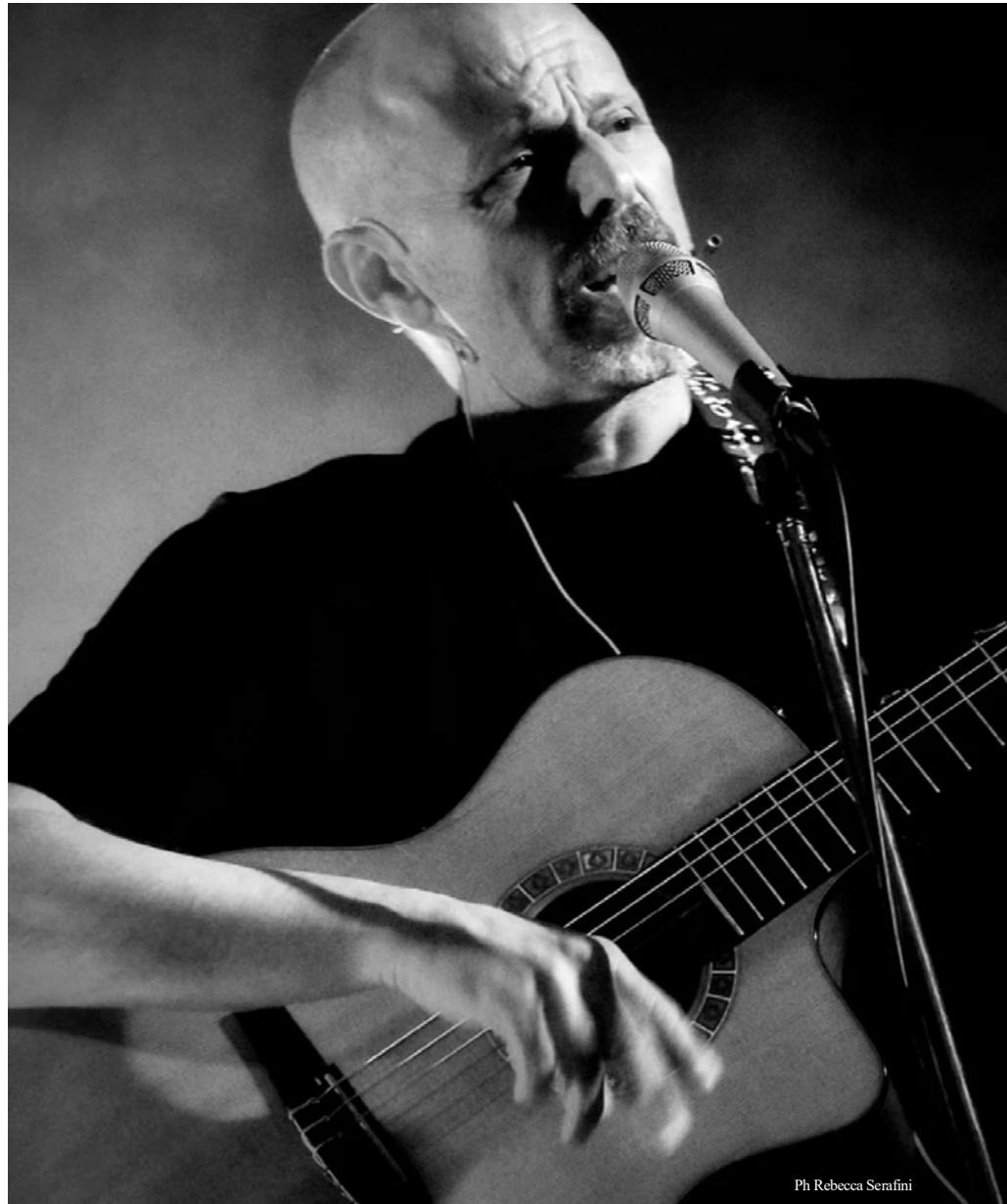
“Premio Gaber” con lo spettacolo Particelle da lui scritto e interpretato e con la regia di Giuseppe Battiston.

Il secondo disco Lalala viene pubblicato, sempre con Produzioni Fuorivia distribuito da Egea. Il disco viene presentato anche in Francia ed in Germania in diversi festival e teatri. Al disco partecipa anche l'attore Giuseppe Battiston. Il singolo Leggermente viene scelto come colonna sonora de La prima scuola, progetto dedicato alla valorizzazione scolastica delle competenze trasversali che si accompagna all'uscita del film La prima neve di Andrea Segre. Sidoti infatti si occupa anche di teatro-ragazzi e da diversi anni partecipa con i suoi alunni a molte rassegne, oltre a quella da lui ideata nel 2017 “Dieci più – Percorsi di connessione tra didattica e palcoscenico”, alla quale hanno aderito numerosi artisti come Simone Cristicchi, Giuseppe Battiston, Matteo Oleotto, i Papu e Marina Massironi.

A partire dal 2018 Sidoti, assieme allo scrittore e giornalista Massimo Cotto, gira i teatri italiani con lo spettacolo sulla canzone d'autore tra Genova e Parigi Avec le Temp-Col tempo sai scritto a due mani da Gianmaria Testa e Massimo Cotto.

Nel 2020 Sidoti partecipa al film Il grande passo di Antonio Padovan con Giuseppe Battiston, Stefano Fresi e Vitaliano Trevisan. Ispirandosi al film Sidoti scrive la canzone Un posto e assieme al regista Antonio Padovan gira il video del brano che accompagna l'uscita del film stesso.

Nel 2022 Piero Sidoti fa uscire il suo nuovo disco “Amore - fino a prova contraria” sempre distribuito da Egea Music assieme al disco Sidoti scrive anche Lo spettacolo di teatro canzone dal titolo omonimo “Amore- fino a prova contraria” la fiaba. Lo spettacolo sta girando in vari teatri ed ha riscosso molto successo di critica e pubblico.



Ph Rebecca Serafini

Fulvio Biguzzi Ferrari

Fulvio Biguzzi Ferrari è nato a Reggio Emilia nel Novembre 1971.

Nel Gennaio 2000 si trasferisce in America, a Boston, per frequentare il Berklee College of Music, dal quale riceve per due anni consecutivi una Borsa di Studio, conseguendo così il Bachelor of Music in Composizione Jazz. È in questo periodo di tre anni in cui Fulvio ha avuto la possibilità di studiare e di collaborare all'interno del Berklee College in diversi ruoli, che lo hanno visto impegnato come arrangiatore, direttore musicale, conduttore d'orchestra, e come assistente/tutor del corpo insegnante del Berklee per tutto l'anno 2002.

Nel Febbraio 2001, una commissione preposta del Berklee College of Music decide di inserire il suo contemporary arrangement del brano "Naima" (J. Coltrane) in una compilation CD volta a promuovere il prodotto Berklee alla manifestazione internazionale, Music Career EXPO, la quale si tiene ogni anno presso l'Hynes Convention Center di Boston.

Dal Gennaio 2002 fino al Dicembre dello stesso anno, Fulvio occupa la posizione di music tutor promosso dal Professional Writing Division & Learning Centre del Berklee College of Music.

Nel Marzo 2002 il Professional Writing Division del Berklee College of Music riconosce a Fulvio l'Alex Ulanowski Award per il suo contributo artistico al Dipartimento di Armonia del Berklee, in particolare grazie alle sue composizioni originali, fra le quali "The Journey", "Inner Voices" e "Daisy Walk" (quest'ultima ispirata al sound del gruppo Yellowjackets), hanno destato maggiore interesse.

Ha studiato e collaborato come direttore d'orchestra e arrangiatore per prof. Richard Evans, membro dello staff del Berklee, nonché noto produttore e arrangiatore del periodo Motown (Tower of Power, Curtis Mayfield, Oleta Adams, ma anche Coleman Hawkins e altri).

Ha collaborato come arrangiatore, per i più importanti shows prodotti dal Berklee College Of Music di Boston, come il Singers Showcase (periodo 2001-2003) ed i Commencement

Concert Series (2001-2003).

È grazie a quest'ultima serie di shows, che Fulvio ha visto la presenza e diretta collaborazione di artisti in visita al College come Donald Fagen & Walter Becker (Steely Dan) di cui ha riarrangiato il brano "Peg" per contemporary orchestra, produttore e pianista David Foster (Celine Dion, Whitney Houston, Earth Wind & Fire, Barbara Streisand, Diana Ross, Natalie Cole, Chicago ed altri) di cui ha riarrangiato il brano "You're The Inspiration" sempre per contemporary orchestra, e la cantante Dianne Reeves di cui Fulvio ha riarrangiato il brano "Better Days". Insieme al vibrafonista e amico di studi al Berklee, Marco Pacassoni, ha fatto parte di un interessante progetto musicale, appunto denominato Fulvio Ferrari / Marco Pacassoni Duo, dal quale è nata una piccola tournée live nel 2003 (in cui salgono sullo stesso prestigioso palco, prima del concerto della storica Contemporary Jazz band Yellowjackets), ed un EP, ispirato dal più famoso Duo strumentale Gary Burton & Makoto Ozone.

Rientrato in Italia, nel 2003, assume la cattedra di docente di pianoforte moderno e Ear Training presso il Centro Educazione Musica Moderna (CEMM) di Milano e Reggio Emilia, ed è pianista nel progetto POP-UP a fianco di Francesco Montisano (Sassofoni), Paolo Gialdi (Basso) e Alessandro Lugli (Batteria).

Inoltre, dal Febbraio 2004, Fulvio entra a far parte integrante del Jazz Up 4et, un progetto musicale che mira ad esplorare le sonorità derivanti dal periodo modale del Miles Davis 5et, che vede come promotore del progetto stesso il chitarrista Walter Donatiello, insieme a Michelangelo Flammia al basso elettrico e a Francesco Di Lenge alla batteria.

Numerose le collaborazioni artistiche negli anni seguenti, sia come pianista jazz, ma anche come arrangiatore e tastierista in diversi ambiti musicali, tra i quali citiamo:

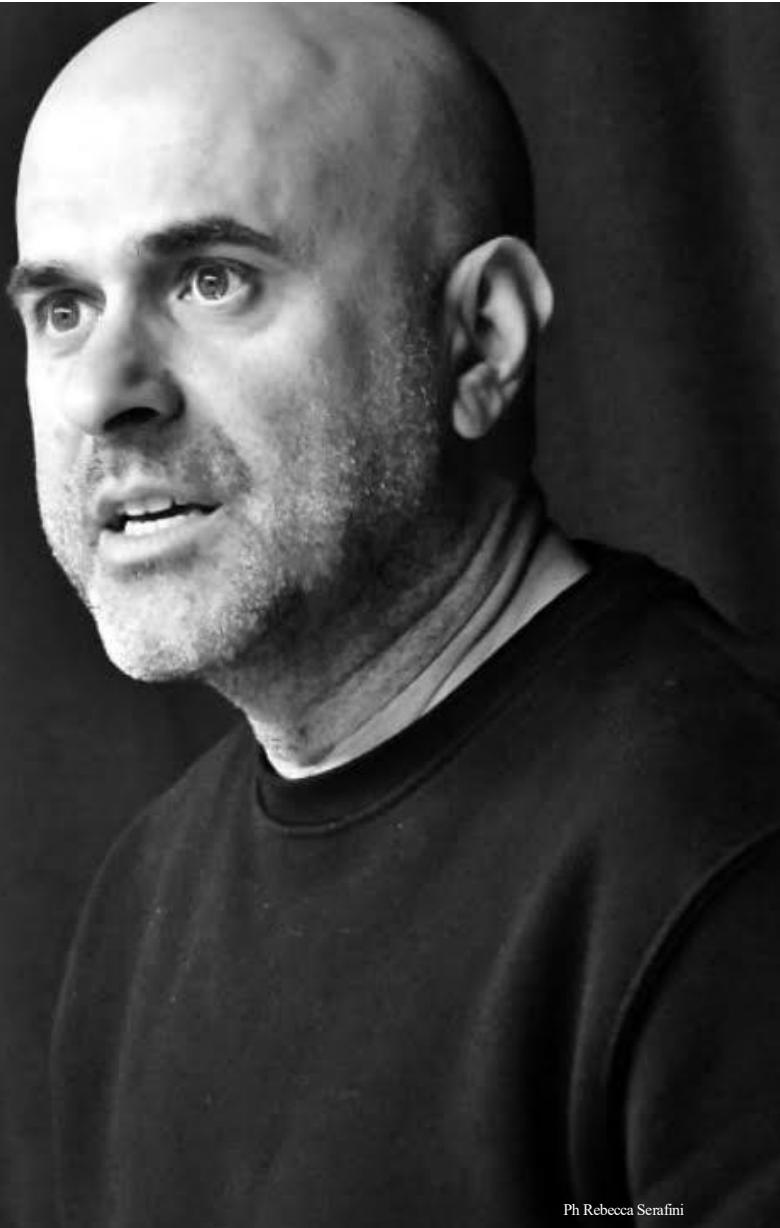
- Matteo Setti (cantante di Notre Dame De Paris) (produzione e live 2003-2007) - Jazz Art Orchestra (album: Drums - 2008 - pianista live e in studio) - Gabriele Orsi 4et (album: Beat Light - 2008 - pianista live e in studio) - Frontiera (2008-2009 Official Vasco Rossi

Opening Band - tastierista live e in studio) - Alan Scaffardi (X Factor) (2010-2011 - Autore / pianista live) - Luca Carboni (2011 - 2023 - Pianista / produzione Live)

- Sample Produzioni (Colonne Sonore e sonorizzazioni per Parchi Di Divertimento in Europa) (2014-2020 - Autore e arrangiatore) - Ridillo (2015-2016 - Tastierista Live) - Stadio (2020 - Post Produzione Live) - Paolo Rossi (2021 - Post Produzione Live tour Rossi in Testa - Prod.Fuorivia) - BH Audio (2016-2023 - produzione teatrali e operistiche nelle varie rassegne: Festival Verdi, Ravenna Festival etc...) Inoltre, collabora come produttore musicale e arrangiatore con il Cambusa Wave Studio di Reggio Emilia, insieme al collega, storico ingegnere del suono (Roberto Barillari).



Ph Rebecca Serafini



Ph Rebecca Serafini

Tommaso Graziani

Nasce nel 1/6/1973.

Autodidatta fa la sua prima esperienza professionale ne 1996 in tour con il padre Ivan Graziani.

Seguono negli anni diverse collaborazioni sia live che in studio tra le quali: Sarah Jane Morris, Gianni Vancini, Officine pan, Filippo Graziani, Ivan Graziani, Francesco Tricarico, Carlo Marrale, Silvia Mezzanotte, Mario Biondi, Iskra Menarini, Stefano Fucili, James Thompson, Rigo Righetti, Gheri, Nashville and Backbones, Paolo Vallesi, Resident band Roxy Bar Piazza grande, Nearco, Massimo Marches, Francesca Romana Perrotta, Pennabilli Social Club, Elegante Orchestra, Lighea, Alan Scaffardi, Francisco Vidal, Duo Bucolico, Daniele Maggioli, Federico Braschi, Supermarket, L'angelo bugiardo Banda Osiris, Luca Jurman, Gallo Team, Federico Mecozzi e Cicci Bagnoli.

Dario Vezzani

Studi e formazione:

Clarinetto: Diploma presso Istituto musicale "A. Peri" di Reggio Emilia pareggiato ai conservatori di stato
Basso Elettrico: Berklee College Of Music - Performance (1988) CPM Milano Michelangelo Flammia

Esperienze e riconoscimenti: 1986 Premio AUGUSTO DAOLIO

Docente di Clarinetto (2004-2008) presso:

Scuola comunale musica Reggio Emilia sede di Canali Scuola comunale musica Novellara (RE)
Docente di Basso Elettrico (2004-2008) Scuola comunale musica Novellara (RE)
Scuola comunale musica San Polo d'Enza (RE) Supplente basso elettrico presso AMM

Modena Collaborazioni Varie:

Principali collaborazioni ATLANTA USA 1988-2001: Francisco Vidal band Live e studio
David Ryan Harris Live e studio John Driskell Hopkins Live e studio John Mayer live

Italia:

Andrea Mingardi, Live Filippo Graziani
Mario Biondi Live
Ridillo (2016-2023) Live e studio Alan Scaffardi Live e studio Marco Sforza Live e studio
Dado Bargioni Live e studio



Ph Rebecca Serafini

Massimo Marches

Chitarrista, cantante, bassista, autore e produttore, Massimo Marches nasce a Rimini nel 1977. Formatosi principalmente attraverso l'attività di chitarrista, dagli anni '80 ad oggi vanta numerose collaborazioni, sia in ambito live che in studio. Esperienze che lo hanno portato ad esibirsi su i più importanti palchi italiani e prendere parte a diverse trasmissioni televisive.

Tra i vari nomi, ha partecipato al lavoro di Federico Mecozzi, Filippo Graziani, Sirya, Duo Bucolico, Remo Anzovino, Davide De Marinis, Marco Morandi, Federico Braschi, Filippo Malatesta, Francesca Romana Perrotta, Andrea Amati

Nel ruolo di cantante-chitarrista, ha fatto parte, insieme a Cristian Bonato, Tommy Graziani e Roberto Melone, della band Officine Pan, In attività dal 2004 al 2008.

Nel 2011 con il violoncellista Gionata Costa (Quintorigo), da vita al progetto Miscellanea Beat, realizzando nel 2013 "MiscellaneaBeat-Within the Beatles" e nel 2014 "Power-fluo-acoustic 80's".

Come solista, ha pubblicato gli album di canzoni "Le stagioni di un tempo" (2010) e "Statue" (2017).



Ph Rebecca Serafini

Cercare - Looking for

Cercare la vita è soltanto cercare
l'amore è cercare è cercare soltanto
in ogni sorriso se cerchi
c'è sempre il brillare di un pianto

Cercare la faccia nascosta del senso
il colore sfuggente del tempo che tanto
in ogni pianto e se cerchi
ci trovi un sorriso ed un canto

Però in ogni canto ci sei te
in ogni pianto o sorriso sempre te

Cercare il momento e il suo attraversare
e cercarti dentro a tutte cose
perché nel cercare mi perdo
e allora mi cerco

Cercare la cosa più bella del mondo
il fragile volto del tuo sparire
cercare l'amore e il suo misterioso
apparire e brillare

però in ogni canto brilli te
in ogni pianto o sorriso brilli sempre te

Cercare il momento e il suo attraversare
e cercarti dentro a tutte le cose
perché nel cercare mi perdo
e allora mi cerco

Cercare la cosa più bella del mondo
il fragile volto del tuo sparire
cercare l'amore e suo misterioso
apparire e brillare

però in ogni canto brilli te
in ogni pianto o sorriso brilli sempre te

Looking for life is only looking for
Love is to search is only to search
in every smile you search
there is always the shine of a cry

Looking for the hidden face of meaning
the elusive color of time
in every cry you search
you will find a smile and a song

But in every song I see you
in every cry or smile, always you

Looking for the moment and its crossing
I am looking for you inside all things
because in seeking I lose myself
and then I look for myself

Looking for the most beautiful thing in the world
The fragile face of your disappearance
Looking for love and its mysterious
appearance and shine

but in every song you shine
in every cry or smile you always shine

Looking for the moment and its crossing
I am looking for you inside all things
because in seeking I lose myself
and then I look for myself

Looking for the most beautiful thing in the world
the fragile face of your disappearance
looking for love and its mysterious
appearance and shine

but in every song you shine
in every cry or smile you always shine

La scienza è - Science is

La scienza si sa è conoscenza
organizzata e sensata ed attenta
ricerca rigore esperienza
però non è un dogma sopra l'evidenza

La scienza è la spinta a cercare e narrare
quel che al momento ha più consistenza
e non è mai certa, non è mai per sempre
e per osservare lei usa una lente

La cambia e rinnova costantemente
vorrebbe guardare senza disturbare
però poi guardando si spostano le cose
la scienza è anche indeterminazione....

è la scienza è ...

La scienza è un viaggio che non sa dove
arriva
dentro qualche cosa che non c'era prima
la scienza si muove anche con la prospettiva
che il vero perché magari è su un'altra riva

All' universo vorrebbe dar volto
vedendone solo il suo quattro per cento
la scienza va avanti come un soffio di vento
ed è un movimento di cuore e talento

Non è sicura e non è una retta
ha lati infiniti ed è curvatura
non è l'arrivo ma una tendenza
è l'eleganza della pazienza

è la scienza è ...

E' rito tribale è capire le cose
provare a spiegare aiutare ed urlare
la disperazione di terra di mare

Science is known to be knowledge
organized and sensible and attentive
researching rigor experience
but it's not a dogma above the evidence

Science is the drive to search and narrate
what has more consistency at the moment
and it's never certain and it's never forever
and to observe it uses a lens

Constantly changing and renewing it
would like to watch without disturbing
but when it looks things move
science is also indeterminacy....

is, science is...

Science is a journey that doesn't know where it ends
inside something that wasn't there before
science also moves with perspective
that is real because maybe it's on another
shore

Would like to give a face to the universe
seeing only its four percent
science goes on like a breath of wind
and it's a movement of heart and talent

It's not safe and it's not a straight line
it has infinite sides and is curvature
It's not the arrival but a trend
It's the elegance of patience

is, science is...

It is tribal ritual / to understand things
to try to explain, help and scream,
the desperation of land and sea

di fuoco interiore per un disperato e vitale
bisogno d'amore

è la scienza è ...

Non è scoprire tutte le carte
ne puoi vedere una alla volta
ne scopre una e un'altra
si volta

science my love

La scienza è viva è innovativa
sa abbandonare la strada sicura
per una nuova anche se fa paura
non è la risposta è solo la chiave
che apre la porta di un'altra domanda
e a volte snoda e a volte rimanda

Lei pensa all'immenso e alle piccole cose
è un cosmico viaggio dell'introspezione
poiché noi siamo fatti di stelle e universo
allora la scienza è l'immenso

che si studia dentro partendo dal cuore

dal cuore tu tu ... science is love

E poi è senz'altro un atto d'amore
e di resilienza / evviva la scienza
la prova contraria ti candida spesso
alla trasparenza ma a tanto insuccesso

Il tempo ed il modo in cui tu fai scienza
è un moto del cuore e della tua coscienza
come si fa scienza è l'evidenza
della tua sostanza e della tua essenza

of inner fire for a desperate and vital
need for love

is, science is ...

It's not to reveal all the cards
you can see one at a time
when it discovers one
another one turns

science my love

Science is alive and innovative
knows how to leave the safe path
for a new one even if it's scary
it is not the answer it is only a key
that opens the door to another question
and sometimes unfolds and sometimes postpones.

It thinks of the immense and the little things
it's a cosmic journey of introspection
for we are made of stars and universe
then science is the immensity

that you study inside starting from the heart

from the heart tu tu ... science is love ...

And then it is certainly an act of love
and resilience / long live science
proof to the contrary often candidates you
to transparency but to such failure

The time and the way you do science
is a movement of heart and of your
consciousness
how science is done is the evidence
of your substance and your essence

è la scienza è (evviva la scienza) ...

È rito tribale è capire le cose
è provare a spiegare aiutare ed urlare
la disperazione di terra di mare
di fuoco interiore per un disperato vitale
bisogno d'amore

bisogno d'amore ... la scienza è ...

Evviva la scienza perché è accoglienza
a quello che torna / a quel che non torna

E' il viaggio di un saggio che cerca il tesoro
con l'oro che brilla però non è chiaro
e dato che tutto qua vibra e nasconde

E a volte la scienza si perde e confonde
è un gioco che intriga e non annoia

L'unica cosa che ormai è sicura è che
la scienza è la strada che porta alla cura

is science is (long live science) ...

It is tribal ritual / to understand things
to try to explain, help and scream,
the desperation of land and sea
of inner fire for a desperate and vital
need for love

need for love ... science is ...

Long live science because it's acceptance
To what adds up / to what doesn't add up

It is the journey of a wise man seeking the treasure
with its gold shining, however, it is not clear
and since everything here vibrates and hides

And sometimes science gets lost and confused
It's a game that intrigues and doesn't bore

The only thing that is now certain is that
science is the road that leads to the cure

Il bullone - The bolt

Finalmente è arrivato il momento
l'astronave sta per partire
da trent'anni preparo il motore
ricontrollo e controllo candele
questa volta lo giuro si parte
con il razzo più bello del mondo
anche se...

Mi ricordo che l'ultima volta
tutto pronto stavamo partendo
Però poi aspettate un momento
Perché solo mancava un dettaglio
Una valvola oppure un imbroglio
si ricordo mancava un bullone
e vabbè

iiii beh per un bullone ah no ah no

ma un bullone che è fondamentale
senza il quale salta il motore
un bullone su cui tutto si innesta e
senza il quale non gira la giostra

quel bullone si trova in un posto
che ora certo io non mi ricordo
nel momento in cui non c'è più tempo
e che ha la forma più strana del mondo

Un'altra volta qualcosa passando
mi ha distratto mentre stavo avvitando
ed allora ho inciampato sul bordo
dell'astronave più bella del mondo
scivolando soltanto un secondo
mi è caduto qualcosa sul fondo

Poco importa ora non c'è più tempo
perché adesso è arrivato il momento
più importante e più bello del mondo

Finally the time has come
the spaceship is about to leave
I have been preparing the engine for thirty years
check the spark plugs again and again
this time I swear we leave
with the most beautiful rocket in the world
although...

I remember that the last time
we were leaving, everything ready
but then wait a moment
because only one detail was missing
A valve or a cheat
yes I remember a bolt was missing
and oh well

Sure beh for a bolt ah no ah no

but it's a bolt that is fundamental
without which you will blow the engine
a bolt on which everything is grafted and
without which the merry-go-round does not turn

that bolt is in a place
that now I certainly don't remember
at the moment when there's no more time
and that has the strangest shape in the world

Another time something passing
distracted me while I was screwing
and then I tripped over the edge
of the most beautiful spaceship in the world
slipping only for a second
something fell to the bottom

It doesn't matter now there's no more time
'cause now the moment has come
the most important and most beautiful in the world

quel che ho perso è soltanto un dettaglio
Una valvola oppure un imbroglio
un bullone un bullone soltanto

iiii beh per un bullone ah no ah no

ma è un bullone che è fondamentale
senza il quale ti salta il motore
un bullone su cui tutto si innesta e
senza il quale non gira la giostra

quel bullone si trova in un posto
che ora certo io non mi ricordo
nel momento in cui non c'è più tempo
e che ha la forma più strana del mondo

Però adesso davvero son pronto
ho una squadra di bulloni d'assalto
con duecentoventimila forme
dalle semplici a quelle contorte

se li perdo ne metto su un altro
di bulloni ce ne ho un armamento
ma ci vuole un bullone soltanto

Scusa, e quale?

quel bullone che è fondamentale
senza il quale ti salta il motore
un bullone su cui tutto si innesta e
senza il quale non gira la giostra

quel bullone si trova in un posto
che ora certo io non mi ricordo
nel momento in cui non c'è più tempo
e che ha la forma più strana del mondo

what I've lost is just a detail
a valve or a cheat
one bolt one bolt only

Sure beh for a bolt ah no ah no

but it's a bolt that is fundamental
without which you will blow the engine
a bolt on which everything is grafted and
without which the merry-go-round does not turn

that bolt is in one place
that now I certainly don't remember
at the moment when there's no more time
and that has the strangest shape in the world

But now I'm really ready
I've got a team of assault bolts
with two hundred and twenty thousand wheels
from the simple to the twisted ones

if I lose them I put on another one
I have a cocking of bolts
but it only takes one bolt

And which one?

that bolt that is fundamental
without which you will blow the engine
a bolt on which everything is grafted and
without which the merry-go-round does not turn

that bolt is in one place
that now I certainly don't remember
at the moment when there's no more time
and that has the strangest shape in the world

Lettera per uno studente - Letter for a student

Di certo non è una passeggiata
è strada impervia ed è complicata ma
non servono coltelli tra i denti
soltanto scarpe più resistenti

La strada che realizza il tuo sogno
è dentro un infinito disegno
creato dal tuo stesso bisogno
di rischiare per lasciare il tuo segno

Ricordati cosa devi fare
prima di tutto devi sbagliare
e poi deludere le persone
che vogliono solo perfezione

poi tutto il resto lascialo andare...
perché lui va il sogno va
anche lui va arriva e dopo se ne va

Per settecento volte perdenti
e settecento e una sognanti
e hai tanti tanti errori davanti
che sono tutti quanti importanti

Intanto impara a lasciarti andare
che più di tanto non puoi capire
ascolta solo quello che fa bene
e lascia stare quel che fa male

poi anche il sogno lascialo andare...
perché lui va il sogno va
arriva e dopo se ne va

La strada a volte è lunga ed oscura
ma tu non avere paura
gli sbagli non saranno rovine
saranno invece le lampadine

Certainly it's not a walk in the park
it is an impervious road and it is complicated but
no knives are needed between your teeth
only more durable shoes

The road that makes your dream come true
is inside an infinite design
created by your own need
to take risks to leave your mark

Remember what you have to do
first of all you have to make mistakes
and then disappoint people
who just want perfection

then everything else..let it go....
'cause it goes the dream goes
It comes and then it goes

Seven hundred times losers
seven hundred and one dreamy
and you have so many mistakes ahead of you
and all of them are are so important

Meanwhile learn to let yourself go
you can't understand that much
listen only to what is good
and leave aside what hurts

then let the dream go too...
'cause it goes the dream goes
It comes and then it goes

The road is sometimes long and dark
but you don't be afraid
mistakes will not be ruins
instead they will be light bulbs

Che illuminano tutte le strade
dei sogni che non sapevi fare
non smettere mai di sognare
sbagliare ridere e festeggiare

Poi tutto il resto lascialo andare
poi anche il sogno lascialo andare...
perché lui va il sogno va
arriva e dopo se ne va

That illuminate all the roads
of dreams you didn't know how to make
never stop dreaming
making mistakes laughing and celebrating

Then everything else, let it go
then let the dream go too...
'cause it goes the dream goes
It comes and then it goes

Simone

Evviva è nato Simone
e farà il prestigiatore
l'imprenditore il cronista
il dottore ed il capo stazione

Nato per far l'avvocato
il muratore il pompiere
il falegname il banchiere
il piazzista e lo speculatore

E' nato il nostro campione
è nato e sarà il migliore
sarà una star certamente
andrà sempre in televisione

E' nato ed è luminoso
sarà un diamante un guerriero
l'imperatore ed anche l'ingegnere
della soddisfazione

Evviva è nato Simone

Ed invece Simone quando è stato chiamato
ha abbassato la voce
dopo alzata la testa ha portato la croce

Senza dire a nessuno che non era capace
ha aiutato qualcuno
a portare il suo peso per un solo sorriso

E dal sorriso ha imparato
quello per cui era nato

Simone è un agricoltore
non fa la star né il campione
ma ascolta il pianto
come fa anche il santo della porta accanto

Hurrah Simone is born
and will be a magician
an entrepreneur, a reporter
a doctor and a station master

Born to be a lawyer
a bricklayer, a fireman
a carpenter, a banker
a salesman and a speculator

Our champion is born
is born and will be the best
will be certainly a star
will always go on television

He was born and is bright
he will be a diamond, a warrior
the emperor and also the engineer
of satisfaction

Hurray, Simone is born

And instead Simone, when he was called
lowered his voice
after raising his head he carried the cross

Without telling anyone he was not capable
helped someone
carry his weight just for a smile

And from the smile he learned
what he was born for

Simone is a farmer
he is not a star or a champion
but he listens to crying
as does the saint next door

E non ha mai ammazzato
soltanto per un primato
e la sua agenda non l'ha messa
davanti a quello che stenta

Simone è tanta speranza

E difatti Simone quando è stato chiamato
ha abbassato la voce
dopo alzata la testa ha portato la croce

Senza dire a nessuno che non era capace
ha aiutato qualcuno
a portare il suo peso per un solo sorriso

E dal sorriso ha imparato
quello per cui era nato

And he has never killed
just for a record
and did not put his agenda
in front of a struggling man

Simone is so much hope

And in fact Simone when he was called
lowered his voice
after raising his head he carried the cross

Without telling anyone he was not capable
helped someone
carry his weight just for a smile

And from the smile he learned
what he was born for

Il cavallo di troia - The trojan horse

Avevamo milioni di soldati armati
che non riuscivamo a portare
erano strade di insidie e barriere
per arrivare all'impero del male
e si doveva passare attraverso
un malverso ed avverso traffico stradale
si veniva fermati arrestati
uccisi sviliti oppure disarmati e
dal fuoco amico
si veniva ammazzati

E così con un artificio
utilizzando vecchio silicio
progettavamo una micronave
per navigare le vene e arrivare
presso le mura della cattedrale
della città bastarda del male
della città bastarda del male

E si va avanti avanti ed ancora
e cavalcando il cavallo di Troia

Dentro alla nave avevamo lasciato
un regalo prezioso ed avvelenato
che aveva aspetto innocuo e gentile
ma era soltanto il suo lasciapassare
c'erano dentro una colla un polimero
ed una tossina doxorubicina
che separati come tre invitati
potevan da soli passare le mura e
guardare in faccia
quel che fa paura

E alla seconda frontiera del boia
ci inventavamo la gran scappatoia
i tre guerrieri si univano allora
in un gioioso tridente
nanosplendente

We had millions of armed soldiers
that we couldn't bring
they were roads of pitfalls and barriers
to get to the evil empire
had to pass through a bad
and adverse road traffic
we were stopped, arrested
killed, demeaned or disarmed and
by friendly fire
we were killed

And so with an artifice
using old silicon
we were designing a microship
to navigate the veins and get
by the walls of the cathedral
of the bastard city of evil
of the bastard city of evil

and we go on and on and again
riding the Trojan horse

Inside the ship we had left
a precious and poisoned gift
it looked harmless and kind
but it was only his pass
a glue, a polymer and
a doxorubicin toxin inside
which, separated like three guests,
could pass the walls alone and
look in the face
what is scary

And to the executioner's second frontier
we invented the great loophole
the three warriors then joined together
in a joyful trident
nanoshining

cavallo di Troia
cavallo di Troia

e si va avanti avanti ed ancora
e cavalcando il cavallo di Troia

Entro mi addentro come un esosoma
ma sono polimero colla e tossina
voglio ammazzare il regno del male
e voglio compiere il gesto finale
ora che in tre siamo una cosa sola
rinchiusi dentro ad un lisosoma
ci avviciniamo alla stella del male
lungo un binario microtubulare
siamo vicini al suo centro vitale
da qui il veleno le sarà fatale
da qui fa male e non lo può sputare
e allora acido sciogli la colla
esci tossina doxorubicina per te
bastarda assassina
bastarda assassina

e si va avanti avanti ed ancora
e cavalcando il cavallo di Troia

Trojan horse
Trojan horse

and we go on and on and again
riding the Trojan horse

I enter, I go inside like an exosome
but I am polymer glue and toxin
I want to kill the kingdom of evil
and I want to make the final gesture
now that the three of us are one enclosed
inside a lysosome
we approach the star of evil
along a microtubular track
we are close to its vital center
from here the poison will be fatal
from here it hurts and it can't spit it out
and then acid dissolve the glue
come out toxin doxorubicin for you
murderous bastard
murderous bastard

and we go on and on and again
riding the Trojan horse

Il dubbio - The doubt

E poi la notte ti viene a trovare
preciso ma diviso come un orologio indeciso
che ti vuole creare un disagio inatteso

Un visitatore speciale si muove
contro al tuo stesso pensare
fa male sapere che hai dentro un contro
talento senza nessun orizzonte di senso

Ma è convinto che ha vinto perché segue
l'istinto
del feroce animale che hai dentro
che ti vuole fermare e sbranare
ah fa male

E' il dubbio che rimescola le carte
e ti condanna a morte
e non ti fa vedere l'obiettivo ma soltanto
la cattiva sorte

Il dubbio è l'intruso a cui stanotte tu ti sei arreso
e con il dubbio acceso
sei come un vecchio utensile in disuso

Il dubbio resta e fa una festa
con i fantasmi della tua testa

E poi si mettono a cantare

L'unica cosa che sai fare è non riuscire
a dormire a rifiatare a ritemprare
la testa e il cuore devon riposare

L'unica cosa che sai fare è non riuscire
a dormire a rifiatare a ritemprare
la testa e il cuore devon riposare

And then the night comes to visit you
Precise but divided like an indecisive watch
that wants to create you an unexpected discomfort

A special visitor moves
against your own thinking
it hurts to know that you have inside a
counter-talent without any horizon of meaning

But he's convinced he won 'cause he follows
the instinct of the fierce animal that you
have inside
that wants to stop you and tear you to pieces
ah it hurts

He's the doubt who shuffles the cards
condemns you to death
and does not let you see the goal but only
bad luck

Doubt is the intruder to whom you
surrendered tonight, and with doubt on
you are an old tool in disuse

Doubt remains and has a party
with the ghosts in your head

And then they start singing

The only thing you know how to do is not
being able to sleep to catch your breath to restore
your head and your heart must rest

The only thing you know how to do is not
being able to sleep to catch your breath to restore
your head and your heart must rest

Il dubbio è puntuale vitale
come l'orologio del male che deve arrivare
così come accade che cade un quadro dal muro
il quadro si sentiva sicuro
prima che vedesse il chiodo cedere
all'incendere
del dubbio che non vuole dare ma solo ricevere

Dentro la tua testa Il dubbio resta
è un carroarmato arrabbiato che spara ed
urla che non sei uno scienziato ma
solo un pazzo scatenato fissato
egocentrato

Dice che ti sei fissato
sei un mitomane impazzito come
un giocatore d'azzardo incallito
turbato paranoico assetato
convinto di risolvere il male mondiale

Ma il dubbio parla urla non si ferma
sei un esaltato immorale che si illude di
trovare l'immortale
sei condannato a fallire a sparire
senza essere riuscito a capire

Ti perderai nel tuo stesso cercare
pensa a quanto starai male quando dovrà
morire
un secondo prima di quadrare le cose
un istante prima che tu

possa sconfiggere il male che tu credi di
guarire

Doubt is punctual, vital,
like the clock of evil that has to come
just as it happens that a painting falls from
the wall the painting felt safe
before it saw the nail give way to the progress
of the doubt that does not want giving but
only receiving

Inside your head the doubt remains
an angry tank shooting and screaming
you're not a scientist but
only a staring rampant madman
egocentered

Says you're fixated
you are a crazed mythomaniac like
an inveterate upset
paranoid thirsty gambler
convinced to solve the world's evil

Doubt speaks, screams, does not stop
you are an immoral exalted who deludes
himself into thinking he will find the immortal
you're doomed to fail, to disappear
without having been able to understand

You'll get lost in your own search
think about how bad you'll feel when you
have to die a second before you square
things
a moment before you can...

defeat evil that you think you can heal

Riconoscenza - Gratitude

L'unica cosa che sai fare è non riuscire a dormire a rifiatare a ritemprare la testa e il cuore devon riposare

L'unica cosa che sai fare è non riuscire a dormire a rifiatare a ritemprare la testa e il cuore devon riposare

The only thing you know how to do is not being able to sleep to catch your breath to restore your head and your heart must rest

The only thing you know how to do is not being able to sleep to catch your breath to restore your head and your heart must rest

Ed il dottore è l'ammalato ed il paziente l'imprenditore abbiente è nullatenente

Grazie grazie grazie grazie

...

E prima di partire riscaldare il cuore che l'unico mestiere è ascoltare assieme

Grazie grazie grazie grazie

...

La prospettiva è disegnare l'esistenza con una vibrazione che entra in risonanza

Grazie grazie grazie grazie

And doctor is the sick and he's the patient
The wealthy businessman has empty pockets

Grateful grateful grateful grateful

...

And just before you leave warm your heart
the only valid job is to listen together

Grateful grateful grateful grateful

...

The perspective will be to draw the existence
With a vibration that resonates with people

Grateful grateful grateful grateful

FMF&F | Fondazione
Mauro Ferrari
e Famiglia

Con il sostegno di:
IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA